

# Folgaria, Nosellari ora scommette sull'albergo diffuso

La frazione sta per dare concretezza alla sperimentazione  
Il sindaco Forrer: «Nuove forme di turismo, si parte da qui»

di Fabio Marzari

► FOLGARIA

Sembrava un'idea azzardata o comunque di difficile attuazione, dubbi che rimangono tutt'ora, ma la costanza e l'intelligenza con cui viene perseguita sta prendendo sempre più forma e, in fondo alla via, si sta stagliando la sua forma e la sua realizzazione. Si tratta dell'albergo diffuso o paese albergo che dir si voglia che, con le dovute cautele, a Nosellari, minuscola frazione di Folgaria, pare trovare il brodo culturale adatto per poter nascere e prosperare. Nata da un gruppo guidato da Adriano Marzari e intuiva per prima da Graziella Bernardi, titolare dell'Hotel Mignon, ora con il sostegno dell'Amministrazione comunale si sta avviando alla sua concretizzazione. Siamo ancora ai primi passi e il meccanismo, posto che si tratta di agire su una comunità di circa 200 abitanti, può ancora



Il sindaco Walter Forrer

incepparsi, ma la voglia è tanta e altre opportunità di sviluppo, all'orizzonte non se ne scorgono. Dopo un primo incontro con l'Amministrazione comunale che ha dichiarato il proprio sostegno, non solo a parole visto che ha già provveduto ad incaricare a proprie

spese il professor Maurizio Droli docente dell'Università di Udine e alla scuola di specializzazione in albergo diffuso, di stendere uno studio di fattibilità e realizzazione, in collaborazione con il gruppo locale di lavoro, si è proceduto al primo workshop, partecipato da operatori economici, associazioni ed artigiani di Nosellari e tutto l'Oltresommo. È Delio Picciani che per incarico del Comune segue ed individua la possibilità di far rivivere i piccoli centri frazionali, introduce il tema e i successivi lavori, presso la sala del Centro Civico. Narra la storia di come è nata e sviluppata l'idea a cui in molti guardano con interesse sull'altopiano. Ma di cosa si tratta in poche parole? Risponde il sindaco Walter Forrer, presente con il proprio vice e mezza giunta: «Già la commissione turismo - afferma - aveva individuato la necessità di organizzare forme nuove di turismo per i piccoli



La frazione di Nosellari si prepara a diventare un paese-albergo

centri. Nosellari è un piccolo centro dal quale questa proposta potrà irradiarsi ad altri». Scende nel dettaglio il professor Droli: si tratta di un'industria turistica che nasce sul territorio partendo dalla considerazione che 7 milioni di abitazioni, in Italia, sono poco o

nulla utilizzati. Di questo stato di cose Nosellari ne è un piccolo, un esempio. L'albergo diffuso si rivolge all'escursionista, a chi lavora sul posto e non solo al turista tradizionale, soprattutto alle strutture extra alberghiere. Il mercato chiede di vedere e imparare

» Il professor Droli docente all'Università di Udine: «L'albergo diffuso è un progetto rivolto agli escursionisti e offre un servizio che sarà sempre più richiesto»

cose nuove. Serve quindi proporre un'offerta inedita di tipo ambientale, culturale e storico, accompagnata da un'identità gastronomica, tratta da usi e costumi radicati. Servono risposte immediate alle necessità del visitatore. L'albergo diffuso è un'impresa di ricettività in un unico centro abitato, in montagna si contraddistingue sfruttando l'extra alberghiere in case sparse sul territorio. L'iniziativa prevede il coinvolgimento della comunità e a Nosellari la capacità di fare rete e mettere tutto a fattor comune è sperimentata da tempo con successo. Circa 200 abitanti danno impulso ad un Circolo culturale, un Circolo pensionati ed anziani, a un coro parrocchiale e ad un attivo consiglio pastorale. A suo tempo prosperava un caseificio e una cassa rurale assieme ad una cooperativa di consumo. Ora si tratta di valorizzare questa capacità di stare assieme e da essa tranne una ricaduta economica. Siamo al primo gradino al quale succederanno altri tre workshop e poi al lavoro per iniziare l'esperienza ancora con la prossima stagione estiva.